



Abbiamo chiesto ad alcuni relatori di "Dialoghi sull'uomo" di scrivere una riflessione sul tema del festival che inizia domani



www.ecostampa.it

Cosa vuol dire Viaggiare

Mercanti, esuli, pellegrini in cerca di un altrove

ALFREDO LACOSEGLIAZ

Primo fra tutti il viaggio del nomade, di competenza di Teshub dal triplice fulmine. Viaggio di necessità. Al secondo posto il viaggio di Hermes, protettore di mercanti e messaggeri. Al terzo posto quello degli scrittori, viaggio di attenzione e di racconto. Al quarto posto quello degli aristocratici, ch'è viaggio di distante curiosità. Al quinto posto quello di annoiamento, viaggio per i ricchi e i benestanti. Al sesto posto quello dei migranti, viaggio per i poveri e i poverissimi.

ERRI DE LUCA

Se vuoi farti un nome, viaggia o muori: questo dice un proverbio persiano. Questa uguaglianza mi indica il rango solenne della parola viaggio. Spetta a chi si stacca irrimediabilmente, come succede a Abramo, raggiunto dalla voce che gli ordina: «Vai, vattene» e gl'impone un vagabondaggio senza fine. Spetta a chi è fornito di sola andata. Spetta ai migratori che oggi s'incolonnano su piste di Africa e di Oriente, a chi resta spaesato in un campo di pro-

fughi.

Tutte le altre voci che non rientrano in questa definizione di viaggio, sono per me semplici spostamenti, più o meno assistiti da mezzi di trasporto.

ADRIANO FAVOLE

Cosa pensarono gli hawaiani di James Cook, quando per la prima volta una nave europea si presentò all'orizzonte delle loro isole? Come vedevano gli abitanti di Tahiti i primi missionari che arrivarono in Polinesia francese con l'intenzione di convertirli? Cosa pensano i nativi degli antropologi che fanno ricerche nei loro contesti? E quali rappresentazioni dei turisti costruiscono coloro che li vedono viaggiare?

ANTONIO BRILLI

Il più grande torto che si può fare al viaggio è considerarlo sinonimo di evasione e di svago. Nelle sue infinite connotazioni di esplorazione, di commercio, di missione politica o religiosa, di formazione culturale, il viaggio è sempre lo specchio del cammino della civiltà o, a seconda dei momenti e dei casi, della barbarie dell'uomo

antico e moderno. Osservare il viaggio significa cogliere le motivazioni profonde che sottendono i momenti più innovativi e drammatici della storia.

ALLAN BAY

Il cibo viaggia, ha sempre viaggiato e si è modificato adattandosi ai diversi climi. Nessuno degli ingredienti oggi coltivati in Italia è di origine italiana — salvo, forse, i piselli: vengono da tutto il mondo, ma prevalentemente dalla Cina e dall'America Latina, alcuni sono arrivati migliaia di anni fa, altri da pochi lustri. Pensate come sarebbe il nostro mangiare senza grano, riso, patate, pomodori, vino e tantissimi altri...

ANDREA BOCCONI

Il viaggio a piedi non costa, non richiede organizzazioni complicate e ci appartiene da quando percorrevamo le savane in cerca di prede. A volte il viaggio lento è più veloce dell'autostrada, non ci sono code o incidenti. E, finalmente, ha un suo ritmo armonizzato col battito del cuore. Il cammino armonizza il pensiero, lo rende più lucido, meno affastellato. Non è poco. Il trekking è un pellegrinaggio laico, semmai ani-

mista e panteista. E per chi crede il pellegrinaggio è un incontro con se stesso e con Dio.

CLAUDIO VISENTIN

Il viaggio è il tempo degli stranieri. Ma ci sono due tipi di stranieri: uno abita il mondo, l'altro la nostra testa. L'uno e l'altro li incontriamo e impariamo a conoscerli durante il viaggio, specie se è un viaggio a piedi, lento e profondo, con il tempo necessario per porre domande e attendere risposte.

GABRIELLA CARAMORE

La parola di Gesù di Nazaret, così come ci viene raccontata nei Vangeli, sembra tracciare la mappa di una irrequietezza mobile, che spezza i limiti dei luoghi. Dall'intimità della casa, alle strade, ai villaggi, alle alture, alla grande città, la sua parola va incontro e si lascia incontrare, ascolta e si fa ascoltare, annuncia e sprofonda in un silenzio assordante. In questo senso assume una logica del movimento cui poco sembra corrispondere la fissità del castello dottrinario che nei secoli le è stato costruito attorno.

De Luca: "Conta solo chi è fornito di sola andata. Il resto è semplice spostamento"



IL PROGRAMMA

Il festival "Dialoghi sull'uomo", quest'anno dedicato al viaggio, apre domani a Pistoia e va avanti fino a domenica. Per informazioni sul programma

www.dialoghisulluomo.it

